

Automobile Club Treviso

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
2.2.1 RIMANENZE.....	15
2.2.2 CREDITI	16
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	20
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20
2.3 RATEI E RISCONTI	231
2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	23
2.3.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	23
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	23
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	24
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	24
2.7 DEBITI	26
2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	32
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	33
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	35
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	36
3.1.6 IMPOSTE	36
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	37
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	37
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	37
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	38
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	39
4.4.1 PIANO OBIETTIVI PER ATTIVITÀ	40
4.4.2 PIANO OBIETTIVI PER PROGETTI.....	40
4.4.3 PIANO OBIETTIVI PER INDICATORI.....	41
4.5 REGOLAMENTO PER L' ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL' A.C. TREVISO	44
4.5.1 RAFFRONTI RISPARMI CONSEGUITI	45
4.6 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO ED EVOLUZIONE.....	45
4.7 DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Treviso fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio, inoltre, recepisce le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal Decreto Legislativo n.139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- conto economico riclassificato in conformità all.1) D.M. 27 marzo 2013 (all.1);
- conto consuntivo in termini di cassa, in conformità all'art.9, co.1-2 del D.M. 27.03.13 (all.2);
- rendiconto finanziario (cash flow secondo OIC 10) di cui art.5, co.2, del D.M. 27.03.13 (all.3);
- Indicatore tempi medi di pagamento ai sensi art.41, co.1, D.L.66/2014 (all.4);
- Rapporto sui risultati (in nota integrativa).

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Treviso deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28.09.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento del 05.07.2010 – prot. DSCT 0009885 P-2.70.4.6.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice Civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Treviso **non** è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Treviso per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- risultato economico = € 8.467
- totale attività = € 1.122.092
- totale passività = € 1.122.092
- di cui patrimonio netto = € 355.262

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Software (onere accessorio hardware)	20%	20%
Software applicativo	Costo ammortizzato in n.3 esercizi	Costo ammortizzato in n.3 esercizi
Marchi e brevetti	Costo ammortizzato in n.18 esercizi	Costo ammortizzato in n.18 esercizi
Altri costi pluriennali	Costo ammortizzato in relazione durata mutuo ipotecario (polizza incendio e scoppio collegata)	Costo ammortizzato in relazione durata mutuo ipotecario (polizza incendio e scoppio collegata)

Si precisa, nello specifico, quanto segue.

Per gli acquisti di software applicativo, che costituiscono immobilizzazioni immateriali, gli oneri sono stati ripartiti in tre quote costanti.

Per quanto concerne il marchio “Vittorio Veneto – Cansiglio” (manifestazione sportiva automobilistica), l'ammortamento è stato calcolato in misura pari ad 1/18 del costo così come contemplato dall'art.37 – co. 46 – del D.L. 223/2006, in deroga a quanto previsto precedentemente dall'art.103 del T.U.I.R.

Nel corso dell'esercizio 2016 l.'A.C. Treviso ha stipulato un mutuo ipotecario per l'acquisto della sede sociale. L'Istituto di credito, come di prassi in questi casi, ha richiesto la sottoscrizione di una polizza incendio e scoppio sull'immobile, che copre la durata quindicinale del mutuo. Pertanto, ogni anno il costo sostenuto per tale polizza inciderà per 1/15 dell'importo complessivo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018. ➔

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni/storni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti 2018	Svalutazioni	Utilizzo fondi/storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: software	2.503		2.336		167				167			0
Totale voce	2.503		2.336		167	0			167			0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: registrazione marchio corsa in salita	764		633		131				42			89
Totale voce	764		633		131				42			89
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce												
07 Altre												
07 altri costi pluriennali	1.410		148		1.262				94			1.168
Totale voce	1.410		148		1.262	0			94			1.168
Totale	4.677		3.117		1.560	0			303			1.257

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	MAX % CONSENTITA		% APPLICATA	
	2018	2017	2018	2017
Edifici	3%	3%	1%	1%
Macchine ufficio elettroniche	20%	20%	10%	10%
Impianti interni speciali di comunicazione	15%	15%	7,5%	7,5%
Mobili e macchine ordinari d'ufficio	12%	12%	6%	6%
Beni art.67, 6°comma, DPR 917/86	100%	100%	100%	100%

Si precisa che le aliquote previste dal D.M. 31 dicembre 1988 sono state applicate sui cespiti in misura ridotta così come su indicato, tenendo conto della residua vita utile dei beni.

I beni di valore inferiore a € 516,46 normalmente vengono ammortizzati nell'esercizio, così come previsto dall'art.102, 5°comma, DPR 917/86 (T.U.I.R.). Dette percentuali sono ritenute congrue con riferimento alle residue possibilità di utilizzo futuro dei singoli cespiti.

Nel corso del 2018, comunque, non si è resa necessaria l'acquisizione di nuovi cespiti .

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2018
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	costo di acquisto	**Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni/storni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti 2018	plusvalenza/minusvalenza	Utilizzo fondi/storni	
01 Terreni e fabbricati:**	681.234	0	11.922		669.312			0		6.812			662.500
Totale voce	681.234	0	11.922		669.312	0		0		6.812	0		662.500
02 Impianti/ macchinari/attrezzature:	45.692		25.883		19.809					1.718			18.091
Totale voce	45.692		25.883		19.809	0		0		1.718	0	0	18.091
03 Attrezzature industriali e commerciali:													
Totale voce													
04 Altri beni:	29.828		24.559		5.269					329			4.940
Totale voce	29.828		24.559		5.269	0		0		329	0	0	4.940
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
Totale voce													
Totale	756.754	0	62.364		694.390	0		0		8.859	0	0	685.531

In data 06.06.2016, presso Studio Innocenti Notai Associati di Treviso, è stato stipulato il contratto di compravendita immobiliare (Repertorio n.1.112 – racc.n.776 – registrato a Treviso il 09.06.2016 al n.9325) avente ad oggetto i locali da adibire a Sede Sociale dell'Automobile Club Treviso, per complessivi € 528.000. La differenza tra € 681.234 a bilancio ed il prezzo di acquisto pattuito, si riferisce agli oneri accessori di acquisto, all'IVA pro-rata indetraibile, agli interventi migliorativi ecc..

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

La consistenza delle partecipazioni al 31.12.2018 è di € 51.646, è risulta così costituita:

- per € 51.646 dalla quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale nella società “Treviso ACI Servizi srl” – C.F.03350700260 - con sede in Treviso, del valore nominale di € 51.000. La partecipazione è stata valutata al costo di sottoscrizione, corrispondente al capitale sociale di £.100.000.000 inizialmente sottoscritto e versato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Treviso ACI Servizi s.r.l.	51.646								51.646
Totale	51.646								51.646

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate (con riferimento risultanze al 31.12.2018)								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Treviso ACI Servizi srl	Treviso Viale G.Verdi 23/C	51.000	1.587	55.665	100	55.665	51.646	4.019
Totale		51.000	1.587	55.665		55.665	51.646	4.019

➔ La società partecipata chiude con un risultato positivo. Lo Statuto della società in house dell'Ente, è stato modificato in data 31.07.2017 a fronte del disposto del D.Lgs 19/08/2016 n.175, che recepisce l'attuazione degli artt.16 e 18 della L.124/2015 (c.d. legge Madia).

Il piano di razionalizzazione della Società di cui all'art.24 D.Lgs.175/2016 ed approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n.3.7 del 27.09.2017, è stato trasmesso al Mef ed alla Corte dei Conti, come richiesto dalla normativa.

In concomitanza, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha provveduto ad effettuare anche la "Ricognizione del personale in servizio ai sensi dell'art.25, comma 1 del D.Lgs.175/2016, così come novellato dal D.Lgs.n.100/2017. Tale ricognizione ha evidenziato che, in base alle esigenze organizzative della Società ed i compiti affidati dall'Ente controllante, non esistono eccedenze del personale in servizio.

Inoltre, il Consiglio Direttivo con delibera n.4.5 del 17.12.2018, ha approvato il "Regolamento di Governance" delle società dell'Automobile Club Treviso, recependo le disposizioni dell'art.10, comma 1 – bis del D.L.25 luglio 2018 n.91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n.108.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Sara Vita Spa	36.072			7.080					43.152
Totale voce	36.072			7.080					43.152
Totale	36.072			7.080					43.152

In data 19.12.2006 è stata stipulata una polizza assicurativa per garantire la copertura finanziaria del trattamento di fine rapporto.

L'importo esposto a bilancio consta oltre ai premi annui versati, anche della relativa rivalutazione, ossia della maggiore entità rimborsabile dalla Compagnia assicurativa.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli: depositi cauzionali	408				408			0
Totale voce	408				408			0
Totale	408				408			0

Trattasi di depositi cauzionali di modesta entità insiti nei contratti stipulati nel tempo per la fornitura di energia elettrica, gas, ecc., non più in essere in quanto i vecchi contratti per le utenze sono stati sostituiti.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Umweltplakette Germania	12	2		14
Totale voce	12	2	0	14
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	12	2	0	14

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato e commercializzato un determinato quantitativo di bollini ambientali (Umweltplakette) per la circolazione in determinate zone della Germania. Quanto su indicato corrisponde al valore dei bollini non ancora venduti a fine anno.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:									
- verso delegazioni	14.601			1.310					15.911
- verso ACI e società collegate	38.530					-35.564			2.966
- verso altri	43.401			13.235					56.636
Totale voce	96.532			14.545		-35.564			75.513
02 verso imprese controllate	1.963					-1.013			950
Totale voce	1.963					-1.013			950
03 verso imprese collegate									
Totale voce									
04-bis crediti tributari	4.582			1.075					5.657
Totale voce	4.582			1.075					5.657
04-ter imposte anticipate									
Totale voce									
05-verso altri	12.652			1.549					14.201
Totale voce	12.652			1.549	0	0			14.201
Totale	115.729			17.169	0	-36.577			96.321

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

DESCRIZIONE	DURATA RESIDUA			
Attivo Circolante	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
II Crediti				
01- verso clienti	75.513			75.513
Totale voce	75.513			75.513
02- verso imprese controllate	950			950
Totale voce	950			950
03- verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	5.657			5.657
Totale voce	5.657			5.657
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 - verso altri	9.903		4.298	14.201
Totale voce	9.903		4.298	14.201
Totale	92.023	0	4.298	96.321

In ottemperanza ai principi contabili di cui all'OIC n.15, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei crediti e dei debiti, le fatture da emettere nei confronti dei clienti sono state riallocate nell'attivo alla voce "C.II.01 Crediti verso clienti", anziché nella voce "crediti verso altri" così come avvenuto per gli esercizi precedenti.

	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti																	
-vs.delegazioni	15.911														15.911		15.911
-vs.ACI e società collegate	2.966														2.966		2.966
-vs.altri	53.220								3.416						56.636		56.636
Totale voce	72.097								3.416						75.513		75.513
02 verso imprese controllate	950																950
Totale voce	950																950
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	5.657														5.657		5.657
Totale voce	5.657														5.657		5.657
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05-verso altri	9.685		200		218		199		202		156		3.541		14.201		14.201
Totale voce	9.685		200		218		199		202		156		3.541		14.201		14.201
Totale	88.389		200		218		199		202		156		3.541		95.371		96.321

I crediti pregressi vs.clienti si riferiscono ad una vecchia pendenza con il precedente agente Sara di Treviso; i crediti pregressi vs.altri fanno riferimento al fondo di garanzia Inps del personale dipendente assunto prima del 1994, ai sensi della L.297/82, il quale si alimenta di anno in anno e si storna con la cessazione dal servizio del personale stesso.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nulla da rilevare in merito.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali	161.585		-20.023	141.562
Totale voce	161.585		-20.023	141.562
02 Assegni:				
Totale voce	0			0
03 Denaro e valori in cassa:				
- Transitorio accrediti cassa continua	1.500		-1.500	0
- Cassa contanti interna	2.444	3.058		5.502
- Cassa sospesi POS	11.749		-2.569	9.180
- Cassa sospesi SEPA	5.936		-5.936	0
- Cassa sportello ufficio sport/turismo				
Totale voce	21.629	3.058	-10.005	14.682
Totale	183.214	3.058	-30.028	156.244

Con l'attuale sistema di rilevazione viene distinto il momento preciso dell'incasso dal momento del versamento effettivo in banca, che avviene nella prima giornata lavorativa successiva al 31.12.2018; lo stesso concetto vale per gli incassi avvenuti a mezzo Pagobancomat, i quali vengono accreditati il primo giorno lavorativo successivo al 31.12.2018; i sospesi SEPA si riferiscono all'accredito SBF (salvo buon fine) di associazioni ACI e tasse automobilistiche da parte di utenti che hanno aderito al contratto di bollo sicuro; rileva, quindi, lo sfasamento temporale tra la presentazione degli effetti in banca e l'effettivo accredito in c/c.

2.3 RATEI E RISCONTI

2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi				
sopravvenienza attiva per conguaglio	57		-57	0
positivo fornitura gas	0			0
Totale voce	57	0	-57	0
Risconti attivi:				
spese per i locali	0	932		932
fornitura energia elettrica	137		-137	0
spese telefoniche	178		-178	0
servizi di rete/connettività	86		-41	45
servizi informatici	0			0
canoni assistenza immobilizzazioni materiali	578		-323	255
polizze	2.524	19		2.543
fidejussioni bancarie	770		-744	26
buoni pasto	975		-975	0
canoni noleggio	57		-57	0
imposta registro locali Sara Conegliano	85	0	0	85
spese per gli organi dell'ente	288		-288	0
altre spese per la prestazione di servizi	14	0	0	14
abbonamenti riviste e quotidiani	337		-75	262
aliquote associative di spettanza ACI	83.230	535		83.765
Totale voce	89.259	1.486	-2.818	87.927
Totali	89.316	1.486	-2.875	87.927

➔ i risconti attivi su indicati si riferiscono a costi di gestione (come specificato), nonchè alle aliquote sociali spettanti alla Sede Centrale, la cui manifestazione finanziaria si è avuta nell'esercizio ma che sono di competenza economica dell'esercizio successivo.

2.3.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati in quello in corso, nonché il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
rimborso retribuzione Direttore	2.478	0	-2.478	0
canoni noleggio fotocopiatore	0	78		78
contributi su fondo incentivante da liquidare	0	1.468		1.468
canoni linee telefoniche	0	74		74
spese per i locali	0	5.717		5.717
Totale voce	2.478	7.337	-2.478	7.337
Risconti passivi:				
canone marchio delegazioni	583	549		1.132
proventi per riscossione tasse auto	0	32		32
proventi servizi "Invita Revisione"	0	2.753		2.753
rimborsi vari	146		-103	43
ribassi e abbuoni	-263	-463		-726
tessere associative	127.130	1.165		128.295
Totale voce	127.596	4.036	-103	131.529
Totali	130.074	11.373	-2.581	138.866

➔ la parte più consistente si rifà alle tessere associative il cui valore finanziario si è manifestato nell'esercizio, ma che sono di competenza economica dell'esercizio successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Riserva ai sensi del Regolamento	4.520	4.229		8.749
sul contenimento della spesa				
II Utili (Perdite) portate a nuovo	333.394	4.652		338.046
III Utile (Perdita) dell'esercizio	8.880		-413	8.467
Totale patrimonio netto	346.794	8.881	-413	355.262

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2018, l'utile di esercizio atteso è stato conseguito. Il ROL (*risultato operativo lordo*), infatti, si attesta in € 21.673. Tale risultato, considerato al netto degli ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e delle partite straordinarie, evidenzia un MOL (*marginale operativo lordo*) di € 30.837, che rispetta pienamente l'obiettivo economico assegnato da ACI. Il risultato economico ante imposte si attesta positivamente in un utile lordo pari a € 15.506. La rilevazione delle imposte IRES e IRAP comporta inevitabilmente una penalizzazione per il risultato finale per complessivi € 7.039. A tal proposito si fa presente che l'Ente, a decorrere dall'esercizio 2015, ha deciso di optare per la determinazione delle imposte IRAP, non più con riferimento al cosiddetto metodo retributivo (art.10 D.Lgs.n.446/1997) ma sulla base del sistema misto di cui all'art.10-bis, d.lgs n.446/1997 e succ.ve modificazioni.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	673.305
2) di cui proventi straordinari (a)	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	673.305
4) Costi della produzione	651.632
5) di cui oneri straordinari (b)	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.164
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	642.468
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	30.837

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nulla da rilevare in merito.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) ai sensi dell'art.2120 del C.C. e del fondo quiescenza (TFS) ai sensi dell'art.13 della L.70/75, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (ai sensi dell'art.2120 del C.C.)

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5	Oltre 5 anni
19.804		1.892	-75	21.621			X
19.804		1.892	-75	21.621			X

➔ € 1.892 si riferiscono alla quota 2018 maturata da n.1 dipendente a titolo di TFR; va precisato che, in tale ambito, la quota complessiva dell'esercizio su indicata è comprensiva della quota TFR finanziata dal fondo incentivante (art.35, co 3-4 CCNL 2006-2007) pari al 6,91% dell'indennità di ente corrisposta in ciascun anno al personale destinatario della disciplina del trattamento di fine rapporto. Nello specifico la quota finanziata dal fondo ammonta a € 106.

L'importo indicato alla voce adeguamenti, per € 75, si riferisce all'imposta sostitutiva su rivalutazione TFR che, benché liquidata e versata dall'Ente, è a carico del lavoratore. Come conseguenza è stato chiuso il credito verso dipendenti per le anticipazioni eseguite.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza (ai sensi dell'art.13 della L.70/75)

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5	Oltre 5 anni
64.038		3.797		67.835			X
64.038		3.797	0	67.835			X

➔ € 3.797 si riferiscono alla quota di quiescenza 2018 maturata dal personale assunto precedentemente all'01.01.2001 ed assoggettato alla disciplina del TFS.

La quota più elevata rispetto al consueto deriva dall'adeguamento conseguente al rinnovo CCNL relativo al Personale di comparto per il triennio 2016-2018.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: - Intesa Sanpaolo S.p.a.	275.114		-17.153	257.961
Totale voce	275.114	0	-17.153	257.961
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0			0
06 acconti: - acconti				0
Totale voce	0			0
07 debiti verso fornitori: - debiti vs.delegazioni - debiti vs.ACI e società collegate - debiti vs.altri fornitori	401 48.642 39.347	153 9.964	 -21.977	554 26.665 49.311
Totale voce	88.390	10.117	-21.977	76.530
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0			0
09 debiti verso imprese controllate: - Treviso ACI Servizi srl	40.382	20.621		61.003
Totale voce	40.382	20.621		61.003
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0			0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0			0
12 debiti tributari:	11.304		-2.775	8.529
Totale voce	11.304		-2.775	8.529
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8.652		-3.434	5.218
Totale voce	8.652		-3.434	5.218
14 altri debiti: - debiti vs.Regione Veneto - altri debiti diversi	178.971 8.827		-56.871 -1.660	122.100 7.167
Totale voce	187.798		-58.531	129.267
Totale	611.640	30.738	-103.870	538.508

Il debito vs. la banca si riferisce alla stipula di un mutuo ipotecario di € 300.000 in data 17 giugno 2016 (atto Studio Innocenti Notai Associati rep.n.1135/racc.n.799/reg.a Treviso il 21.06.2016 al n.10110), contestualmente all'acquisto degli immobili da adibire a Sede dell'Automobile Club Treviso. Nel corso dell'esercizio sono state liquidate n.4 rate trimestrali. L'importo di € 257.961 si riferisce alla quota capitale residua.

Alla voce 09-debiti verso imprese controllate, si evidenzia il debito nei confronti della società partecipata per i compensi relativi ai servizi prestati, fatturati e non ancora liquidati.

Alla voce 12 – debiti tributari, si evidenziano le imposte dovute a vario titolo: IVA c/split payment, trattenute Irpef ed addizionali su retribuzioni, acconti IRAP, ecc..

In ottemperanza ai principi contabili di cui all'OIC n.15, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei crediti e dei debiti, le fatture da ricevere da parte dei fornitori, dal 2017 sono state riallocate nel passivo alla voce "D.07 Debiti verso fornitori", anziché nella voce "D.14 altri debiti" così come avvenuto per gli esercizi precedenti.

Tra i debiti diversi, il debito verso la Regione Veneto si riferisce, come di consueto, alle somme dovute per riscossione tasse automobilistiche non ancora prelevate alla data del 31.12.2018.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche: contratto di mutuo fondiario con concessione di ipoteca	17.617	75.369	164.975	ipoteca		257.961
Totale voce	17.617	75.369	164.975			257.961
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce	0					0
07 debiti verso fornitori:	76.530					76.530
Totale voce	76.530					76.530
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce	0					0
09 debiti verso imprese controllate:	61.003					61.003
Totale voce	61.003					61.003
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	8.529					8.529
Totale voce	8.529					8.529
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.218					5.218
Totale voce	5.218					5.218
14 altri debiti:	129.267					129.267
Totale voce	129.267					129.267
Totale	298.164	75.369	164.975			538.508

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
- Intesa Sanpaolo S.p.a.			257.961					257.961
Totale voce			257.961					257.961
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
- debiti vs.delegazioni	554							554
- debiti vs. ACI e società collegate	26.665							26.665
- debiti vs. altri fornitori	49.311							49.311
Totale voce	76.530							76.530
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Treviso ACI Servizi s.r.l.	61.003							61.003
Totale voce	61.003							61.003
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	8.529							8.529
Totale voce	8.529							8.529
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.218							5.218
Totale voce	5.218							5.218
14 altri debiti:								
- debiti vs. Regione Veneto	122.100							122.100
- altri debiti diversi	7.167							7.167
Totale voce	129.267							129.267
Totale	280.547	0	257.961	0	0	0	0	538.508

2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Nulla da rilevare in merito.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e la gestione finanziaria. Le disposizioni normative di cui al D.Lgs.n.139 del 18 agosto 2015, nel recepire la Direttiva 26.06.2013 n.2013/34/Ue, ha modificato gli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile relativamente agli schemi di redazione del bilancio. Dal conto economico, a decorrere dall'esercizio precedente, è stata eliminata la parte straordinaria. Costi e ricavi straordinari, dal presente bilancio, confluiscono nella gestione caratteristica ma non influiscono nella determinazione del Mol (margine operativo lordo) da cui vanno esclusi.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli della precedente annualità sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica	21.673	23.687	-2.014
Gestione Finanziaria	-6.167	-7.564	1.397

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	15.506	16.123	-617

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte	7.039	7.243	-204
Risultato d'esercizio	8.467	8.880	-413

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
411.308	431.743	-20.435	-4,7%

➔ le voci più rilevanti per i ricavi, ivi compresi, riguardano le quote sociali ed i proventi per riscossione tasse automobilistiche. Lo scostamento evidenzia un decremento pari al 4,7% rispetto all’esercizio precedente. Le quote sociali hanno introitato € 322.919 rispetto a € 342.380 del 2017 con un decremento pari al 5,7%. Il numero di soci complessivo risulta inferiore rispetto all’esercizio precedente, n.7.592 nel 2018 contro n.7.686 del 2017. I proventi per riscossione tasse automobilistiche si sono attestate in € 88.533 rispetto ad € 89.678 del 2017 con una leggera flessione dell’1,3%.

A5 – Altri ricavi e proventi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
261.997	236.123	25.874	11,0%

➔ in questa macrovoce, tradizionalmente confluiscono prevalentemente i corrispettivi per l’utilizzo del marchio da parte delle delegazioni, le provvigioni SARA, il contributo di sponsorizzazione da parte della banca d’appoggio, i rimborsi spese a vario titolo, a cui si aggiungono, dall’esercizio in

esame, i proventi per il servizio “Invita Revisione” di nuova istituzione e la gara di auto storiche denominata “La Marca Classica”.

L'ammontare complessivo per l'utilizzo del marchio presenta un incremento di € 1.529, passando da € 41.951 2017 a € 40.421 del 2018, con un decremento pari al 3,6%, frutto delle politiche adottate in sede di revisione delle affiliazioni commerciali.

Per quanto concerne i proventi derivanti da SARA Assicurazioni, complessivamente gli introiti del 2018 ammontano a € 169.409 rispetto a € 164.159 del 2017, evidenziando un incremento pari al 3,2%.

Purtroppo, nel corso del 2018, l'Ente non ha potuto beneficiare del contributo di sponsorizzazione da parte della banca d'appoggio, come avvenuto in precedenza anche se la trattativa per avviare reciproche sinergie con l'attuale istituto di credito trovano concretezza nel 2019.

A marzo del 2018 è partito il servizio “Invita Revisione”, che consente all'AC di proporre ai Centri Revisione del territorio un servizio di mailing mensile (in collaborazione con ACI Informatica) con l'indicazione dei nominativi cui scade la revisione nel periodo considerato e la conseguente opportunità di offrire il servizio. I canoni richiesti ai Centri di Revisione per l'adesione al servizio hanno prodotto complessivamente un introito di € 16.747.

Sempre nel corso del 2018 è stata organizzata la 1^a edizione della “Marca Classica”, manifestazione automobilistica di auto storiche. Gli introiti complessivi, tra quote di iscrizione dei partecipanti e sponsorizzazioni ammontano a € 24.840.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	Scostamenti
826	846	-20	-2,4%

➔ si riferiscono alla cancelleria, materiale di consumo, modulistica, ecc.. Ammontare pressoché invariato.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
322.858	249.680	73.178	29,3%

➔ Complessivamente le spese per prestazioni di servizi hanno subito un incremento di € 73.178 pari al 29,3%. Tale scostamento si può sintetizzare come la somma algebrica tra un generale

contenimento delle consuete spese generali oltre alle spese necessarie per l'organizzazione, e l'avviamento delle nuove attività di cui sopra: servizio "Invita Revisione" e gara di auto storiche "La Marca Classica".

Inoltre va rammentato che, a seguito della riclassificazione delle voci di bilancio disposto dal D.lgs 139/2015 che ha modificato gli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, si è imposta la classificazione dei costi per natura e, pertanto, i costi relativi al Direttore per il ruolo ricoperto, sono stati ricompresi nell'ambito di tale categoria (come previsto da OIC 12, punto 63), anziché tra le spese del personale come avveniva in precedenza.

Va poi sottolineato che l'Ente ha osservato e monitorato i limiti di spesa imposti dal "**Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Treviso**" adottato dal Consiglio Direttivo con delibera n.8.7 del 14.12.2016. Tale Regolamento è stato redatto ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n.125. Al successivo punto 4.5 viene riportato un analitico resoconto in merito all'osservanza di quanto disposto.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
21.926	22.170	-244	-1,1%

➔ Le spese imputate in questa voce riguardano i canoni di noleggio di due fotocopiatrici ed i canoni di locazione per i locali messi a disposizione per l'agenzia SARA di Conegliano. L'entità è sostanzialmente costante.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
95.010	135.217	-40.207	-29,7%

➔ In questa macrovoce sono ricomprese tutte le spese relative al personale dipendente in organico: stipendi, trattamento accessorio, oneri previdenziali, quote TFR e TFS maturate. Lo scostamento in diminuzione di € 40.207 si riferisce essenzialmente alla rimodulazione della spesa del Direttore su esposta, conseguente alla circolare della Sede Centrale ACI n.1939/18 del 15.02.2018 che recepisce le modifiche introdotte dal D.lgs n.139/2015 con la quale invita gli AA.CC. a riallocare le spese inerenti il personale distaccato. In tale ottica, la corretta classificazione dei costi relativi al Direttore dell'Ente, non è più tra i costi del personale bensì nella voce B.7 "Spese per prestazioni di servizi", come già su esposto.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
9.164	9.256	-92	-1,0%

➔ Gli ammortamenti risultano pressoché costanti rispetto all'esercizio precedente.

B11 – Variazioni di rimanenze merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
-2	-5	3	-60,0%

➔ Nel corso dell'esercizio è stato acquistato e commercializzato un determinato quantitativo di bollini ambientali (Umweltplakette) per la circolazione in determinate zone della Germania. Quanto su indicato corrisponde al valore dei bollini non ancora venduti a fine anno.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
201.850	227.015	-25.165	-11,1%

➔ Si fa presente che nell'ambito di tale macrovoce, trova collocazione il riversamento ad ACI delle aliquote associative di pertinenza che, per quanto attiene l'esercizio 2018, ammonta a € 165.294.

In merito si rammenta che nel 2018 ha trovato piena applicazione l'iniziativa ACI che prevede una rimodulazione al rialzo delle aliquote spettanti agli Automobile Club (e conseguente riduzione delle aliquote a favore della Federazione) per l'acquisizione ed il rinnovo di tessere associative, così come deliberato dal Comitato Esecutivo in data 27 settembre 2017. Tale iniziativa ha comportato un surplus a favore dell'Ente nella misura di circa € 15.000. Oltre alle aliquote vs. ACI, confluiscono in questo ambito le imposte comunali di varia natura, l'IVA indetraibile, le sopravvenienze passive ecc..

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
1.035	680	355	52,2%

➔ si riferiscono essenzialmente agli interessi maturati sul c/c ed al rendimento sulla polizza a copertura del TFR.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
7.202	8.244	-1.042	-12,6%

➔ si ricollegano agli interessi passivi su mutuo ipotecario contratto per fronteggiare gli impegni connessi all'acquisto della Sede.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

➔ Nulla da rilevare per l'esercizio in esame.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP. Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'A.C. che, in quanto ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art.73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n.917/86, determina l'IRES sui redditi fondiari, di capitale, d'impresa e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art.143 del D.P.R. n.917/86. Per quanto riguarda l'IRAP, l'A.C. Treviso ha optato, con decorrenza dall'esercizio 2015, per il calcolo con il c.d. sistema misto di cui all'art.10-bis, d.lgs n.446/1997 e succ.ve modificazioni.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti	% scostamento
7.039	7.243	-204	-2,8%

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	2			2**
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

** di cui n.1 a part-time all'83,33%.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento	posizione economica	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	B3	1	1
		0	0
totali Area B		1	1
AREA C	C3	1	1
		1	0
totali Area C		2	1
Complessivamente		3	2

➔ la pianta organica è stata ridotta adempiendo al disposto della Legge 7 agosto 2012, n.135 (c.d.spending review) portando il potenziale dell'Ente da quattro a tre unità lavorative. Tale riduzione è stata deliberata dal Consiglio Direttivo nella seduta n.7 del 30 ottobre 2012.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 –Organi, importi e spesa

Organo	Importo complessivo prestabilito	Importo complessivo corrisposto (esclusa Iva indetraibile e cassa professionisti)
Consiglio Direttivo	5.350	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150	4.150
Totale	9.500	8.965

➔ l'importo indicato per il Consiglio Direttivo si riferisce al compenso del Presidente, così come da circolare ACI, prot.n.2132/10 del 13.07.2010, sull'adeguamento dei compensi.

Il budget per il compenso del Presidente, contempla la riduzione del 10% prevista dal comma 1 dell'art.8 del *“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Treviso”* (c.d. Regolamento).

Sempre all'art.8 co.1 del Regolamento, si ribadisce per i Consiglieri non percepiscono il gettone di presenza fino a fine mandato (2017/2021).

I compensi del Collegio dei Revisori si rifanno a quanto stabilito con circolare ACI prot.3191/S del 03.10.2005 a seguito Decreto del MEF di concerto con il Ministero delle Attività Produttive.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, non sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, si forniscono le seguenti precisazioni.

La società denominata Treviso Aci Servizi s.r.l. - n.REA TV265801 - è stata costituita il 19.03.1998 dall'Automobile Club Treviso che risulta essere l'unico socio al 100% ed è strumentale alla gestione delle attività tipiche dell'Automobile Club stesso.

A tal riguardo si fa presente che in data 31.07.2017 con atto Studio Innocenti Notai Associati, registrato a Treviso il 31.07.2017 al n.12.607, è stato modificato lo Statuto della Società in osservanza al Testo unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica di cui al D.Lgs. n.175/2016, il quale recepisce i dettami della L.124/2015 (c.d. *Legge Madia*).

In tale contesto è stata disciplinata la natura di società “in house” dell'Automobile Club Treviso.

I rapporti economici con la società trovano riscontro nel contratto di servizio sottoscritto dalle parti il 12.12.2017- prot.534, corredato dal disciplinare operativo, sottoscritto in pari data.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	94.798		94.798
Crediti commerciali dell'attivo circolante	96.321	950	95.371
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	191.119	950	190.169
Debiti commerciali	280.547	61.003	219.544
Debiti finanziari	257.961		257.961
Totale debiti	538.508	61.003	477.505
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	411.308		411.308
Altri ricavi e proventi	261.997	2.285	259.712
Totale ricavi	673.305	2.285	671.020
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.035		1.035
Costi per prestazione di servizi	322.858	166.231	156.627
Costi per godimento beni di terzi	21.926		21.926
Oneri diversi di gestione	201.850	628	201.222
Parziale dei costi	547.669	166.859	380.810
Dividendi	0		0
Interessi attivi	1.035		1.035
Totale proventi finanziari	1.035	0	1.035

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB TREVISO


<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;">  <div> RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2018 al 31/12/2018 </div> </div>														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		15.288,00	20.749,00						346,00	36.383,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Tasse automobilistiche		108.185,00	499,00		315,00				861,00	109.860,00
			Assistenza automobilistica											
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		34.595,00			260,00				165.757,00	200.612,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	Attività sportiva		22.235,00			42,00					22.277,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali		30.721,00				-2,00				30.719,00
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA. (Servizi pubblici generali n.a.c.)	Struttura	826,00	111.833,00	678,00	95.010,00	8.547,00				34.886,00	251.780,00
TOTALI					826,00	322.857,00	21.926,00	95.010,00	9.164,00	-2,00			201.850,00	651.631,00

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetti AC (affidati dalla Federazione)	Mission Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali / nazionali)	Investimenti in immobilizzazioni	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.9 costi del personale	B.10 ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
ACI Storico	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Nazionale			500			1.000	1.500
Ready 2 Go	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica, sicurezza stradale	Nazionale			0			0	0
Educazione alla Sicurezza Stradale: Trasportaci Sicuri, Due Ruote Sicure, attività rivolte a giovani / adulti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica, sicurezza stradale	Nazionale			3.000			500	3.500
TOTALI					0	3.500	0	0	1.500	5.000

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2018	Target realizzato anno 2018
Miglioramento degli equilibri di bilancio	Bilancio	VALORE MOL (margine operativo lordo) realizzato a consuntivo 2018	Valore Mol	> 0	il dato ufficiale relativo al valore Mol a consuntivo verrà convalidato dall'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea
Equilibrio finanziario	Bilancio	Riduzione indebitamento verso ACI o mantenimento assenza di debiti verso ACI	Mantenimento dell' assenza di debiti netti scaduti vs.ACI (se l'AC non presenta indebitamento vs.ACI al 31.12.2015)	99,99% del valore assegnato con delibera CG del 29.10.2015	100%
Network autoscuole a marchio ACI Ready2Go	istruzione automobilistica, sicurezza stradale	di federazione	autoscuole affiliate	mantenimento quantitativo contratti di affiliazione al 31.12.2017	1 contratto mantenuto
			driving test	1 driving test per ciascuna autoscuola affiliata	2 driving test realizzati
TrasportACI sicuri A passo sicuro Due ruote sicure Attività ed.strad. per adulti		di federazione	persone sensibilizzate	n.400 persone sensibilizzate	>400
ACI Storico	servizi e attività istituzionali	di federazione	eventi promozionali autonomi o compartecipati	Realizzazione di n.2 eventi di promozione Club ACI Storico	n.2 eventi realizzati: Ruote nella Storia e La Marca Classica
			affiliazione club appassionati in provincia di Treviso	Affiliazione di n.1 Club di appassionati di veicoli storici con sede nel territorio dell'AC	0
soci	soci	consolidamento volumi base associativa	produzione tessere 2018 al netto delle tessere ACI Global e Facile Sarà	4.516	4.106
		sviluppo fidelizzazione	contratti COL attivi in portafoglio AC al 31.12.2018	1.012	986
		qualità delle informazioni	numero delle informazioni acquisite (e-mail e telefono) rispetto al numero dei soci prodotti nell'anno 2018	71,65%	71,60%
soci	soci	corso di formazione per la Rete su tematiche commerciali	n.1 corso per tutte le delegazioni	1	2
trasparenza anticorruzione	trasparenza anticorruzione	potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020	Partecipazione a n.1 sessione formativa organizzata dall'Ufficio Amm.ne Sviluppo e Formazione	1
			dati pubblicati/da pubblicare	100% dati da pubblicare	100% dati pubblicati
			istanze di accesso	100% risposte alle istanze di accesso	100% (nessuna istanza è pervenuta all'Ente nel corso del 2018)

In relazione agli obiettivi di Federazione, affidati al Sodalizio attraverso il Direttore, si conferma ancora una volta la permanenza della Delegazione AC Treviso di Mogliano Veneto nel network delle autoscuole Ready2Go, con elevata soddisfazione sia dell'Ente, che del partner Autoscuola/Delegazione. Significative le iniziative R2Go svolte nel corso di questo quarto anno di collaborazione. Si conta di mantenere, anche per il 2019, l'elevato livello di collaborazione e la partnership intrapresa con questa dinamica realtà formativa nell'ambito della circolazione stradale, attraverso il continuo interscambio e supporto offerto alla Delegazione e all'Autoscuola.

Per le attività "TrasportACI Sicuri" (TrasportACI, A Passo Sicuro, Due Ruote Sicure), si conferma la perdurante assenza di collaborazione da parte dell'Ufficio Territoriale ACI trevigiano. Malgrado ciò è stato possibile proseguire nel progetto in loco con risorse totalmente interne all'AC Treviso, attraverso la Società di servizi. I singoli format educativi si sono svolti con soddisfazione di tutti i soggetti coinvolti raggiungendo gli obiettivi posti dall'Automobile Club d'Italia, assieme ai format dedicati ai giovani e adulti, seguiti direttamente dalla Direzione. Oltre ai format nazionali, a livello locale l'AC Treviso ha organizzato un incontro di sicurezza stradale rivolto agli over 65 denominato "Pillole di sicurezza".

Gli obiettivi associativi, produzione soci, al netto di SARA e ACI Global, sono stati raggiunti al 91% (n.4.106 soci contro un target di 4.516). Andando al dato associativo complessivo, ovvero comprendendo l'attività associativa svolta da SARA Ass.ni, il numero di associati AC Treviso risulta essere di n.7.592 (n.7.686 nel 2017, -1,2%).

L'impegno profuso nell'integrare ed arricchire il database soci dei dati e-mail e di telefono mobile si è mantenuto costante rispetto al 2017, attestandosi positivamente al 71,6% dei soci trevigiani. Duole continuare a rilevare ancora l'indisponibilità dei medesimi dati raccolti per i soci "ASA" e "TECNO" (SARA). Queste categorie di soci (preponderante la ASA) risultano non raggiungibili dalle modalità di contatto periodico adottato da AC Treviso, attraverso lo sviluppo di mailing list per info dedicate. La condizione, si rimarca, non è superabile dall'Ente se non premendo sulla Federazione. Il numero dei contratti di fidelizzazione associativa "Bollo /Socio Sicuro" risulta con qualche ambiguità tra i valori locali e quelli nazionali. In ogni caso, da sottolineare l'incremento della fidelizzazione per n.49 nuovi contratti stipulati nel 2018. L'incidenza della fidelizzazione si mantiene sempre nell'ordine di un socio fidelizzato ogni quattro tesserati AC Treviso.

Nella gestione della rete di delegazioni dell'AC Treviso, come di consueto, si sono svolti gli incontri di aggiornamento (e non solo) con i delegati. Nel corso dell'anno, gli obiettivi posti dalla Federazione sono stati assolti, anche per l'attività formativa commerciale. Con i nuovi contratti di

franchising, l'AC possiede uno strumento in più per far sì che le delegazioni possano performare in maniera migliore rispetto agli andamenti precedenti, specie in ambito associativo. Tant'è che ad inizio anno si è dato corso alle premialità economiche (-10% del canone) per quelle delegazioni che hanno realizzato una performance associativa positiva nel 2018 rispetto al 2017, altresì, con penalizzazione remunerativa analoga in percentuale (+10% del canone) per i delegati sottoperformanti. Anche nel 2019 ci si auspica di proseguire, analogamente al passato, nella gestione della rete dei delegati AC Treviso allo scopo di mantenere coesi e aggiornati il più possibile i partner dell'Ente sul territorio. Va evidenziato il recesso, con decorrenza 01.11.2018, della Delegazione di Vittorio Veneto che impone un celere turn over nel territorio in questione.

Con il Club ACI Storico si confermano le difficoltà nel trovare riconoscimenti tangibili, un *appeal*, tra e con gli appassionati verso il progetto ACI, in loco. Le associazioni specifiche rimangono ampiamente in numero marginale rispetto all'intera compagine associativa; nello specifico sono passate da n.19 del 2017 al n.21 del 2018. Nell'ottica di valorizzare tale ambito, l'AC Treviso ha aderito all'iniziativa "Ruote nella Storia", manifestazione turistico-culturale automobilistica organizzata da ACI in collaborazione all'Associazione "I Borghi più belli d'Italia". Tale raduno di autostoriche si è tenuto il 1° luglio 2018 in concomitanza con la prima edizione della gara denominata "La Marca Classica" organizzata direttamente dall'AC TV con l'ausilio della propria società di servizi in-house e che si è avvalsa della cornice di Asolo e dintorni quale location particolarmente apprezzata dai partecipanti di entrambi gli eventi.

L'attività formativa per l'anticorruzione e trasparenza è continuata come richiesto da ACI nel corso dell'anno 2018; lo stesso dicasi dell'aggiornamento specifico dei dati sul sito web dell'AC. Si segnala, inoltre, che a settembre 2018 è avvenuto l'impegnativo passaggio dalla vecchia alla nuova sezione Amministrazione Trasparente degli AA.CC., ossia alla piattaforma PAT.

Infine, gli obiettivi economici sono stati superati come indicato nella presente Nota (obiettivi assegnati: MOL ≥ 0 ; Patrimonio netto \geq esercizio 2015 e assenza di debiti scaduti verso ACI).

4.5 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA.

In data 14.12.2016 il Consiglio Direttivo dell'Ente ha deliberato il Regolamento sul contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art.2, co.2 bis del D.L. 101/2013 convertito dalla L.125/2013, a valere per gli esercizi 2017/2019.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i risparmi conseguiti nel rispetto del predetto Regolamento.

Tabella 4.5.1 – raffronto risparmi conseguiti

conto economico	Max Spesa consentita in base disposto Regolamento sul contenimento della spesa dell'A.C. Treviso	Importi a consuntivo 2018	scostamenti
CP.01.01.0002 – cancelleria	€ 67	€ 26	-€ 41
CP.01.01.0003 – modulistica	€ 0	€ 0	0
CP.01.01.0004 – materiale di consumo	€ 2.050	€ 801	-€ 1.249
B6– acq.sti mat.prime, suss., di cons.mo e merci	€ 2.117	€ 827	-€ 1.290
CP.01.02.0003 – spese per gli organi dell'Ente	€ 1.454	€ 2.260	-€ 1.498
CP.01.02.0013 – organizzazione eventi	€ 2.197	€ 0	-€ 2.197
CP.01.02.0019 – educazione stradale	€ 698	€ 0	-€ 698
CP.01.02.0020 – spese per i locali	€ 17.842	€ 6.467	-€ 11.375
CP.01.01.0021 – vigilanza	€ 0	€ 486	€ 486
CP.01.02.0022 – acquedotto	€ 0	€ 0	€ 0
CP.01.02.0023 – gas	€ 5.687	€ 2.025	-€ 3.662
CP.01.02.0024 – energia elettrica	€ 5.930	€ 2.486	-€ 3.444
CP.01.02.0025 – spese telefoniche rete fissa	€ 3.638	€ 1.591	-€ 2.047
CP.01.02.0026 – spese telefoniche rete mobile	€ 0	€ 192	€ 192
CP.01.02.0027 – spese di rete/connettività	€ 0	€ 48	€ 48
CP.01.02.0028 – elaborazione dati	€ 8.752	€ 6.240	-€ 2.512
CP.01.02.0030 – facchinaggio	€ 0	€ 0	€ 0
CP.01.02.0031 – missioni e trasferte Presidente	€ 0	€ 681	€ 681
CP.01.02.0032 – missioni e trasferte Direttore	€ 2.161	€ 1.878	-€ 283
CP.01.02.0033 – manutenzioni e riparazioni	€ 7.017	€ 1.796	-€ 5.221
CP.01.02.0035 – premi assicurazione	€ 6.713	€ 7.727	€ 1.014
CP.01.02.0039 – spese postali	€ 2.747	€ 2.390	-€ 357
CP.01.02.0042 – altre spese per prest.ne di servizi	€ 5.426	€ 2.002	-€ 3.424
CP.01.02.0045 –affiancamento attività amm.va	€ 9.312	€ 12.331	€ 3.019
CP.01.02.0048 – gestione rapporti esterni	€ 7.952	€ 8.734	€ 782
B7 – spese per prestazioni di servizi	€ 87.526	€ 59.334	-€ 28.192
CP.01.04.0015 – altri costi del personale	€ 964	€ 162	-€ 802
B9 – costi del personale	€ 964	€ 162	-€ 802
CP.01.09.0013 – abbonamenti e pubblicazioni	€ 1.325	€ 989	-€ 336
B14- oneri diversi di gestione	€ 1.325	€ 989	-€ 336
Totale complessivo	€ 91.932	€ 61.312	-€ 30.620

In merito si evidenzia che altre voci di spesa appartenenti alla macro voce B6 – *spese per prestazioni di servizi* non presenti nella tabella di cui sopra, così come le spese ricomprese nella la macro voce B8 – *spese per godimento beni di terzi*, non sono state incluse in quanto, nel nostro caso specifico, trattasi di costi direttamente correlati alla produzione di ricavi.

Il valore dei buoni pasto riconosciuti al personale, non ha superato quello in essere al 31.12.2012, così come contemplato dall'art.6, co.2, del Regolamento.

Non sono stati corrisposti contributi a supporto di attività ed iniziative con finalità istituzionali, mancando i requisiti, così come previsto dall'art.6, co.3, del Regolamento.

4.6 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE

Una breve carrellata sullo “stato dell’arte” delle principali attività dell’Automobile Club Treviso nel corso del primo trimestre 2019.

Soci. Nel primo trimestre 2019 si è assistito ad una caduta associativa del 2,5% (-52 soci complessivi). Iniziative in atto, specie in ambito sportivo, ve ne sono e si spera possano cogliere nel segno, visti gli apprezzamenti diffusi in questo ambiente rispetto al *modus operandi* del Sodalizio e dei suoi vertici, Commissione Sportiva compresa.

Doveroso sottolineare una flessione generalizzata su tutta la rete commerciale, sia in termini di risultati della Sede che delle delegazioni. In questo ultimo periodo, per tutta una serie di eventi congiunturali di varia natura, le consuete e molteplici iniziative di sollecitazione, in ambito associativo, hanno avuto un momento di stasi. Ci si auspica che possano essere riprese quanto prima e che il trend possa essere invertito.

Gli eventi a cui si allude fanno riferimento innanzitutto alla verifica amministrativo-contabile da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del MEF (Ministero Economia e Finanze). Tale ispezione ha praticamente accentrato le attenzioni per tutto il mese di febbraio. Inoltre, con il 28 febbraio si è concluso il mandato del Dott.Stefano Gardano, direttore ad interim dell’AC Treviso da settembre 2009 ed al quale va il ringraziamento per il lavoro svolto in questi quasi dieci anni di permanenza presso l’Ente. Dal 28 febbraio u.s., la direzione è rimasta vacante con tutte le conseguenze ed i rallentamenti, giocoforza, imprescindibili del caso. Alla data di stesura della presente siamo in attesa della nomina del Direttore da parte della Sede Centrale.

Da segnalare novità importanti sul fronte delle sinergie con l’attuale Istituto di Credito gestore del conto corrente dell’Ente, ora Centro Marca Banca – BCC, le quali potranno sicuramente portare ad esiti interessanti sul versante soci e fidelizzazione nonché nell’incremento dei servizi svolti da parte dell’Ente. Già sottoscritta la convenzione con la scontistica in ambito associativo riservata a dipendenti, soci della banca e correntisti, così come già pervenuto il contributo per sponsorizzazione da parte della banca stessa per € 6.000.

Tasse. Il 2019 vede l’avvio sofferto del “PagoPA”, ossia l’adesione di tutte le delegazioni al sistema nazionale dei pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione, in questo caso della Regione Veneto. Con il “PagoPA” gli AA.CC. e le rispettive delegazioni hanno l’obbligo di avvalersi di un Prestatore di Servizi di Pagamento (c.d. PSP) accreditato dall’AGID (Agenzia per

l'Italia Digitale) che consente la gestione dei pagamenti delle tasse automobilistiche da parte dei cittadini nei confronti delle PA. L'avvento del "PagoPA" ha imposto un sostanziale ripensamento del sistema di riscossione seguito in precedenza. Con questo sistema non è più necessaria la fideiussione richiesta dalla Regione che può contare sull'immediatezza degli incassi e ciò si traduce in un risparmio in termini di commissioni per l'AC.. Ulteriori risparmi dovrebbero conseguire dall'assorbimento delle commissioni sull'uso del pagobancomat (da verificare a posteriori). Ci si auspica che ACI Informatica, in quanto parte attiva nella gestione delle procedure informatiche per la riscossione delle tasse auto, ottimizzi i report del PagoPA, giornalieri e periodici, che allo stato attuale rappresentano una criticità per la gestione amministrativo-contabile dei flussi inerenti.

I dati di quest'inizio anno evidenziano una sostanziale contrazione delle esazioni rispetto all'anno scorso. Il primo trimestre 2019 segna un decremento di 22.405 esazioni, di cui 16.157 si riferiscono allo scostamento negativo per quel che riguarda la delegazione di Conegliano, mentre 5.681 sono le riscossioni effettuate nello stesso periodo di riferimento, dalla delegazione di Vittorio Veneto e che, ovviamente, ora mancano all'appello. Inoltre, non ci si può nascondere che le nuove tecnologie portano sempre più l'utenza ad effettuare questo tipo di pagamenti direttamente da casa senza passare per i nostri uffici.

Sul versante Bollo/Socio Sicuro continua l'ottima gestione locale del servizio, che assicura una permanenza prolungata di associazione all'Automobile Club da parte dell'interessato, come già noto. Continua ad essere un servizio dai costi non trascurabili, seppure gli apporti di fidelizzazione sia in termini di servizi che associativi siano molto importanti per l'Automobile Club.

Consulenza automobilistica e Società di servizi dell'Ente. Le attività di consulenza automobilistica continuano a dare buoni risultati. Il primo trimestre 2019 vede un incremento del 17% degli introiti rispetto allo stesso arco temporale del 2018.

Nel corso del 2017, rammento, la Società - e l'Ente per quanto di sua competenza - hanno dovuto ottemperare alle determinazioni inerenti l'attuazione della c.d. "Legge Madia" in materia di società pubbliche con l'adeguamento dello Statuto, la nomina di un revisore / sindaco della società, la ricognizione su di essa e sul personale della stessa. Inoltre, il Consiglio Direttivo con delibera n.4.5 del 17.12.2018, ha approvato il "Regolamento di Governance" delle società dell'Automobile Club Treviso, recependo le disposizioni dell'art.10, comma 1- bis del D. 25 luglio 18, n.91, coordinato con la Legge di conversione 21 settembre 2018, n.108, il quale in buona sostanza stabilisce che gli enti aventi natura associativa si adeguano al T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, con propri regolamenti che tengano conto delle relative peculiarità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa. Tale disposizione è particolarmente importante in quanto allenta le maglie imposte dalla c.d. Legge Madia che mal si adattano a società in house di

modeste dimensioni come la nostra, le quali in questo modo possono continuare ad operare seppur nel rispetto delle regole insite nel Regolamento stesso.

Delegazioni. A fine 2018 vi è stato il rinnovo della convenzione per la Delegazione di Mogliano Veneto, Autoscuola Ready2Go, che consolida la positività dei rapporti instaurati. Si confermano le difficoltà per l'area di Vittorio Veneto. Dopo il recesso di tale delegazione, allo stato attuale si impone l'individuazione, in tempi celeri, di un partner commerciale in un territorio così ampio e strategico per l'A.C.. Nuovo impulso deve essere dato anche agli ACI Point, sia Sara che partner ACI Global, in quanto potenzialmente produttivi. Vanno inoltre sollecitate, in termini di produttività associativa, tutte le delegazioni della rete commerciale, le quali indistintamente non hanno certo iniziato il 2019 in maniera brillante.

Invita Revisione. A marzo 2018 è partito il servizio di nuova istituzione per l'AC, denominato "Invita Revisione", che ha visto l'adesione di n.16 Centri di Revisione dell'hinterland. Nonostante la disdetta di alcuni Centri che non hanno avuto riscontro concreto dall'iniziativa, altri hanno aderito in corso d'opera, in alcuni casi siamo stati contattati direttamente dagli interessati che sono venuti a conoscenza di tale opportunità. Allo stato attuale possiamo contare n.13 Centri aderenti, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la platea nel corso del 2019.

SARA Assicurazioni. Sta continuando a migliorare lo stato del portafoglio provinciale con qualche beneficio, in termini di bilancio. Non si presumono variazioni sostanziali, stando alle informazioni note, per i conti dell'Ente nel 2019.

Per lo **sport automobilistico** il Sodalizio intende confermare la vicinanza ai praticanti licenziati e tesserati AC Treviso, alle scuderie, club sportivi, a.s.d., altri gruppi in genere e, per quanto possibile (verificate le loro intenzioni di collaborazione concrete), agli organizzatori delle tradizionali manifestazioni motoristiche automobilistiche locali. Anche per il 2019 vi è in programma la realizzazione di corsi per il conseguimento della 1^ licenza piloti e conduttori e corsi per ufficiali di gara. Si rammenta che tali iniziative oltre che avvicinare gli appassionati di sport automobilistico, implicitamente sono rivolte alla produzione di nuove tessere associative. Appuntamento fisso, oramai, la Festa dello Sport annuale di premiazione che, come di consueto, si è svolta a febbraio scorso e si prospetta a calendario per febbraio 2020.

L'Ente, come noto, nel 2018 ha deciso di dar vita al progetto "La Marca Classica", gara di regolarità per auto storiche e moderne. Considerato che si è trattato di una prima edizione, possiamo orgogliosamente affermare di aver avuto un buon riscontro e degli ottimi apprezzamenti da parte dei partecipanti. Importante, poi, il connubio con la manifestazione del Circuito Ruote nella Storia – Asolo di ACI Storico, di cui AC Treviso è socio fondatore, per le sinergie e i ritorni di immagine per l'Ente.

Da ciò la decisione di prodigarsi nell'organizzazione della seconda edizione de "La Marca Classica" che si svolgerà l'1-2 giugno p.v. e vede l'inserimento della gara anche nel "Trofeo Nazionale Regolarità". Attualmente, sono in corso le attività propedeutiche all'evento, per il quale è stato richiesto il patrocinio di Provincia e Regione, oltre al contributo economico da parte di quest'ultima.

Non va dimenticato il contributo che perverrà da Ascotrade S.p.A., con la quale è stato siglato un importante accordo di co-marketing che avrà risvolti positivi per ambo le parti. A fronte di un contributo per sponsorizzazione della gara in oggetto, pari a € 7.000 da corrispondersi in due tranches, è stata fissata una particolare scontistica riservata a clienti e dipendenti Ascotrade, sia per quanto concerne le associazioni che i rinnovi patente. Parimenti Ascotrade si impegna a riservare, a dipendenti ed associati dell'AC Treviso, la sottoscrizione di contratti di fornitura luce/gas a condizioni particolarmente vantaggiose.

Rammento, infine, che il prodigarsi dell'Ufficio Sportivo dell'AC non ha ancora prodotto nessuna entrata da cotanto lavoro. Siamo in attesa che la Federazione dia concretamente seguito alla deliberazione del C.E. ACI del 13/07/2017, ovvero la retrocessione di € 5 per ogni licenza trattata dal Sodalizio. Gli importi spettanti sono già stati quantificati (anche a livello di portate Titano di ACI) ma non ancora corrisposti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nulla di particolare da segnalare se non la conferma dell'intendimento di gestire al meglio, anche quest'anno, l'Ente e il suo bilancio, grazie anche a tutti i collaboratori diretti ed indiretti del Sodalizio che presiedo, nonché agli organi di indirizzo e controllo.

4.7 DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Nel confermare che il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 8.467,69, prevedendo che lo stesso venga destinato alla specifica riserva istituita ai sensi dell'art.10, co.1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art.2, co.2 bis del D.L. 101/2013 convertito dalla L.125/2013.

f.to Il Presidente

Avv.Michele Beni